



Ca. 107. 67. 16

che finalmente accettano, una estensione di
 terre vacante, in gran parte pascolatori,
 sita in territorio di Libera, con fondo fami-
 mi superiore, dell'estensione complessiva
 di ottocento sessantotto, are sessantasette
 e cento novantotto, pari a fatme trentatré
summi sette, movelli uno, carozzi tre
quarti tre dell'abolita corda di Canino ven-
tiche e fatmi due, quale estensione di ter-
 ra giusta la relazione fatta dal perito
 deponendo sig. Anselmo Adelfo viene con-
 firmata: 2) Terreno propriamente detto
 "terzeria" della estensione di ottocento
quarantasette e cento sessantotto, pari a fatme ventidue, su-
mmi nove, movelli due, carozzi uno e
quarti due della detta abolita corda, con-
 nante a Stor col vallone denominato Carvo, ad
 Est con le rimanenti terre di Canino supe-
 riore, che non fanno parte della terzeria,
 a Sud col vallone denominato Lucce-
ray vecchio, metà del quale è inclusa nella
 anzidetta misura ed a Sud Orso, con la
 spiaggia del mare, e da questa parte la
 misura si estende fino al punto in cui
 le piante erbacee vegetano.

1) Terreno pascolatorio sotto Carozzo non
 facente parte della terzeria, dell'estensione di
ottocento e sessantotto, e cento e quarantasette, pari a fatme
due, summi nove, movelli tre, carozzi uno
e quarti uno, della detta abolita corda, con-
 nante a Stor col terreno pascolatorio
 denominato Lotto di Sciambra, ad Est col
 terreno pascolatorio concesso ad altrigabellotti
 a Sud col vallone denominato Lucce-ray
nuovo ad Orso col terreno terzeria descritto alla
 lettera A)

C) Terreno pascolatorio non facente parte della
 terzeria, dell'estensione di ottocento e quarantasette
e centosessantotto, pari a fatme quattro summi
due, movelli due, carozzi uno e qua-
rti tre della detta abolita corda, in conser-
 vazione sotto il nome di terreno San-
ta, confinante a Stor col terreno pascolatorio
 e pascolatorio sopra descritto, ad Est col
 terreno pascolatorio concesso in locazione
 ad altri individui, a Sud col terreno descritto
 alla lettera B del presente atto, ad Orso con
 la suddetta terzeria.

D) Terreno pascolatorio e pascolatorio dell'esten-
 sione di ottocento e quarantasette e centosessantotto, pari a